

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE CLARINA

PROGETTI PARTECIPATI



Render dell'area frontistante la Scuola Primaria "Clarina" dopo l'intervento

ZONE 30

strade da vivere

Trento in movimento

Strade da Vivere è un percorso partecipato promosso dal Comune di Trento per la realizzazione di zone 30 e quindi per migliorare sicurezza, vivibilità, sostenibilità ambientale e socialità attraverso progetti di rigenerazione urbana che mettono al centro i cittadini.



Render del nuovo attraversamento pedonale frontistante la Scuola Primaria "Clarina"



PERCHÈ attivare i processi partecipati denominati "Strade da vivere"?

La motivazione risiede negli obiettivi prefissati dal Piano urbano della mobilità sostenibile (P.U.M.S.). L'ambizioso obiettivo del Pums, nell'orizzonte del medio-lungo periodo, è quello di spostare il "modal share" della città e quindi "il come le persone si muovono", favorendo modalità di spostamento più sostenibili. Questo anche attraverso la ricerca di un equilibrio migliore per quanto riguarda la distribuzione degli spazi destinati ai vari utenti della strada, cercando di restituirne il più possibile a quelli più vulnerabili, ovvero pedoni e ciclisti, con interventi pensati per garantire la massima sicurezza e insieme una maggiore vivibilità e attrattività della città. Obiettivo è anche quello di rendere la nostra città più vivibile, sicura e sostenibile attraverso una nuova gestione delle strade cittadine, trasformate in uno spazio urbano democratico e accessibile.

Una delle azioni previste dal Pums per ottenere questi obiettivi è proprio la creazione di "Zone 30", non più solo attraverso la mera applicazione di un limite di velocità (molte volte disatteso) ma attraverso interventi di trasformazione dello spazio stradale, interventi di moderazione del traffico che aumentano la sicurezza di tutti gli utenti e migliorano la qualità di vita nei quartieri residenziali. La riuscita delle "zone 30" si basa quindi sulla creazione di una nuova cultura della mobilità. Si tratta quindi anche di un cambiamento culturale che, per sua natura, non è immediato. Per questo è fondamentale rendere la realizzazione delle Zone 30 un processo partecipato che darà vita a un progetto condiviso, attraverso il quale le persone potranno comprendere i benefici di un nuovo "stile di vita" che, una volta conosciuto, può essere compreso e accettato.



strade da vivere

Trento in movimento



Il **progetto** di questo quartiere, in pieno spirito di percorso partecipato, **nasce dalle criticità rilevate dai cittadini** nelle assemblee pubbliche ed è stato presentato alla cittadinanza nell'incontro tenutosi a febbraio del 2025. Gli interventi, che nelle immagini sono rappresentati nella visione finale, verranno realizzati, in questa prima fase, in via **SPERIMENTALE** e quindi con l'utilizzo di materiali **FACILMENTE RIMOVIBILI E MODIFICABILI**. Questo perché il cuore del processo partecipato è proprio la **SPERIMENTAZIONE**: solo così i cittadini possono "toccare con mano" il progetto futuro e l'Amministrazione può facilmente introdurre delle modifiche e dei correttivi, sulla base delle sollecitazioni dei cittadini. **Solo se l'esito della sperimentazione è positivo l'intervento diventa poi DEFINITIVO**



Le immagini mostrano la rigenerazione di uno spazio che viene trasformato in una area più sicura, grazie anche all'allargamento dei marciapiedi e alla realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, più vivibile, più verde, più bella.

Render dell'area frontistante la Scuola Primaria "Clarina" dopo l'intervento

Lungo il fronte principale della Scuola primaria verrà realizzato un marciapiede molto ampio di circa 4,5 m, che funge da **piccola piazza**, da **spazio di aggregazione** con sedute, tavoli e aree a verde e di **gioco**.

Le mamme, i papà e i nonni che aspettano i figli all'uscita da scuola potranno farlo comodamente seduti in uno spazio che, oltre a essere sicuro, è anche "bello", e i bambini che aspettano di entrare a scuola (o all'uscita) potranno farlo in un posto che favorisca l'aggregazione e la socialità.

Contestualmente, al fine di ridurre la velocità dei mezzi motorizzati che passano davanti alla scuola, verrà realizzato un **grande rialzo della pavimentazione** che verrà anche colorato per aumentarne la visibilità; un nuovo attraversamento pedonale collegherà poi il nido con la scuola primaria.



ECCO COSA NOTERAI LUNGO LE STRADE IN QUESTA FASE SPERIMENTALE:

MARCIAPIEDI AMPIATI: Verranno simulati con una linea bianca di delimitazione per visualizzare gli spazi più ampi.

NUOVE AREE VERDI: Saranno rappresentate a terra con il colore giallo, offrendo un'anteprima del loro posizionamento.

RIALZI DI PAVIMENTAZIONE: Davanti alle scuole, laddove non sarà possibile simularli, verranno installati dossi rallentatori per moderare la velocità.

NUOVA ROTONDA: L'incrocio di via Einaudi/via Clarina/via Gramsci sarà simulato attraverso segnaletica orizzontale, permettendo di osservare il nuovo flusso del traffico

NUOVI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI: Non sarà possibile simularli in quanto richiederebbero opere sui marciapiedi esistenti



COMUNE DI TRENTO



trento

PROGETTI PARTECIPATI PER LE ZONE 30

strade
da vivere
Trento in movimento



via Einaudi

prima



dopo

Ridisegnare la carreggiata stradale significa liberare spazio per marciapiedi più ampi e nuovi spazi di sosta, offrendo più comfort e funzionalità. Con l'aggiunta di elementi verdi, la strada si trasforma in un luogo più bello, accogliente e a misura d'uomo.

Con l'ampliamento del marciapiede e la creazione di nuovi parcheggi sul lato sud, via Einaudi diventa più accessibile e funzionale. Inoltre, la realizzazione di una platea rialzata davanti alla scuola favorisce un rallentamento del traffico, garantendo maggiore sicurezza per tutte e tutti



via Einaudi

prima



dopo



via Einaudi

prima



dopo

L'incrocio tra Via Einaudi, Via Gramsci e Via Gandhi si trasforma in un nodo chiaro e ordinato per i veicoli, mentre gli spazi pedonali si ampliano, arricchiti da piccole isole verdi. Di fronte alla scuola materna, l'introduzione di un senso unico verso ovest permetterà di creare un ampio marciapiede di 3,5 metri, offrendo più comodità e sicurezza per tutte e tutti.

L'allargamento strategico dei marciapiedi in corrispondenza degli attraversamenti pedonali riduce la distanza da percorrere, garantendo maggiore sicurezza per i pedoni.



via Einaudi

prima



dopo



COMUNE DI TRENTO



Trento

PROGETTI PARTECIPATIVI PER LE ZONE 30

strade
da vivere
Trento in movimento



prima



dopo

La rimozione di una corsia veicolare verso la nuova rotonda rivoluziona la sicurezza dell'attraversamento pedonale: ora i pedoni non saranno più nascosti dai veicoli, garantendo una visibilità ottimale. Questo intervento apre la strada anche all'ampliamento del marciapiede e alla trasformazione di aree stradali in spazi verdi, valorizzando l'ambiente urbano

via Gramsci

Il fronte principale della Scuola Materna si trasforma: un marciapiede ampliato diventa un vivace spazio di aggregazione con giochi creativi disegnati a terra. Per proteggere i più piccoli, un grande rialzo colorato rallenterà i veicoli e renderà la strada più sicura e visibile.



prima



dopo

via Gramsci



prima



dopo

Attraverso la realizzazione di leggere chicane viene interrotta la rettilineità della via al fine di ridurre la velocità delle auto. Ampi attraversamenti pedonali rialzati permetteranno un collegamento con il parco in piena sicurezza. La via verrà caratterizzata, non solo da marciapiedi più ampi, ma anche da nuove aree verdi che abbelliranno il percorso pedonale e le nuove aree di sosta su strada.

via Anna Frank

Riducendo la corsia veicolare, l'incrocio diventa più sicuro: la pista ciclabile, in un tratto delicato e curvilineo, viene ampliata per una maggiore fruibilità, mentre l'attraversamento pedonale e ciclabile guadagna visibilità e si accorcia, garantendo così una maggiore sicurezza per tutti gli utenti della strada.



prima



dopo

via Anna Frank



COMUNE DI TRENTO

